



Club Alpino Italiano

Sezione di Firenze

Sottosezione di Scandicci

Via Pisana 36/B (interno) - Scandicci 50018 (FI)
Tel - 320 9098602 E-mail - scandicci@caifirenze.it



ROCCA DI MONSUMMANO ALTO E MONTEVETOLINI DOMENICA 12 MARZO 2017



Montettolini

Difficoltà: E

Dislivello: Salita: 690 m circa Discesa: 690 m circa

Tempo di percorrenza: ore 6 - 6,30 circa escluso soste

Pranzo: a sacco.

Quota di adesione: Soci CAI: € 4,00 - Non soci CAI: € 12,00 (minorenni gratis)

La quota comprende: la copertura assicurativa, per i non soci, l'assistenza organizzativa e gli accompagnatori.

Viaggio: con auto proprie, con posti condivisi, il costo sarà diviso in parti uguali fra tutti i partecipanti.

Partenza: ore 7,00 - Piazza Togliatti a Scandicci. Possibilità di incontrarsi direttamente a Monsummano alle ore 8,00 nella piazza principale (piazza Giusti) davanti alla chiesa Maria SS. Della Fontenuova. Chi cancella la prenotazione successivamente al giovedì precedente l'escursione, se non socio, dovrà comunque pagare 8,00 € per le spese dell'assicurazione.

Equipaggiamento: Indispensabili scarponi alti con suola scolpita (tipo Vibram) **Abbigliamento:** da escursione in montagna.

Informazioni ed iscrizioni: presso la Sottosezione CAI di Scandicci, via Pisana 36/b (interno), Mercoledì (ore 18 -19,30) - Giovedì (ore 21,15 - 22,45); oppure e-mail: scandicci@caifirenze.it oppure tel. 3209098602

Chi si iscrive tramite e-mail dovrà comunicare:

Nome e Cognome - Se socio CAI, altrimenti data di nascita per l'assicurazione - Un riferimento telefonico - Il ritrovo: Scandicci oppure Monsummano - Se disponibile a prendere la macchina.

Le iscrizioni si ricevono entro Giovedì 9 marzo.

Sempre Giovedì 9, alle ore 21:15, ci troveremo in sede per discutere il programma dell'escursione e tutti gli altri dettagli organizzativi. **Importante la presenza di tutti.**

Accompagnatori: Simona Batacchi (ASE) (3396605112) Viviana Rossi (AE) (3341846144)

Gli accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, nel caso di situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi

Regolamento gite della Sottosezione di Scandicci consultabile all'indirizzo: http://www.caifirenze.it/images/stories/scandicci/REGOLAMENTO_GITE_06-12-2011.pdf

Una facile camminata sulle colline intorno a Monsummano Terme per sgranchirsi le gambe dopo le fatiche sulle nevi invernali. Dopo una bella colazione in pasticceria (il paese di Monsummano è famoso per la sua cioccolata) ci spostiamo verso la Grotta Giusti, nota struttura termale, dove lasciamo le auto e cominciamo a salire verso le cave ben conosciute da chi pratica l'arrampicata. La nostra prima meta è il piccolissimo borgo di Monsummano Alto (340m) posto in cima ad una collina a forma di cono in una posizione strategica, (*anticamente usato come punto di avvistamento, scambi commerciali e baluardo militare per il controllo del Padule di Fucecchio e la Valdinievole*). Per raggiungerlo saliamo in un bosco di lecci e querce lungo il sentiero geologico (CAI 30) lungo numerose formazioni rocciose tipiche della Toscana (calcite, calcare e marne). Usciti dal bosco si piega a sinistra e attraversando l'antico Arco di Mariola, arriviamo al borgo ed alla sua bella chiesa romanica di San Nicolao del XII secolo.



Monsummano Alto

Tornando sui nostri passi, tra boschi e vigneti si sale fino al crinale del Montalbano. Raggiungiamo un'ampia forestale e poco sopra la località di Vinacciano, troviamo una radura dove si trovano i resti del Convento di S. Maria delle Grazie, edificato dai padri Domenicani di Pistoia nel 1468. Proseguiamo su comodo sentiero, nel bosco, fino a quando si apre davanti a noi un'ampia vallata, in fondo alla quale vediamo arroccato ad un colle l'antico borgo del XII secolo di Montevetolini (187m). Lo raggiungiamo proseguendo su facili stradelli, tra gli ulivi. Ci addentriamo circondati da grandi mura e spicca, da subito, una possente villa: si tratta di una residenza estiva fatta costruire da Ferdinando Dé Medici dall'architetto Gherardo Mechini nel 1597. Era usata come residenza per un'immensa riserva di caccia recintata, il cosiddetto "Barco Reale" (*la villa non è visitabile perché privata*). Faremo una breve visita al suggestivo borgo nella magica atmosfera medioevale, tra stradelli, vicoli, torri e la chiesa dei Santi Michele Arcangelo e Lorenzo. Scendiamo all'Oratorio della Madonna della Neve, realizzato agli inizi del Seicento e su comodi stradelli torniamo a Grotta Giusti, dove abbiamo lasciato le auto.